



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 106 Del Registro – Anno 2012

OGGETTO	Approvazione schema disciplinare tecnico e di convenzione per l'adozione e l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione di aree a verde del Comune di Mirto – (art. 15 del Regolamento per l'adozione di spazi comunali approvato con delibera di C.C. n. 27 del 18.6.2012).
---------	---

L'anno duemiladodici, addì Sette del mese di Settembre, alle ore 13,00, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
LANARO GIUSEPPE	Sindaco	X	
CALA' MASSIMO	Vice Sindaco	X	
DESTRO FIORE CALOGERO	Assessore	X	
VALERI' GIANNI IGNAZIO	Assessore	X	
MUSCA PATRIZIA	Assessore	X	
	PRESENTI N° 05	ASSENTI N° //	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela M. Amato*;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Premesso:

- che tra le finalità dell'Ente si pone l'obbligo, tra l'altro, di assicurare la manutenzione dei beni di proprietà comunale;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 18.6.2012 è stato approvato il Regolamento per l'adozione di spazi comunali;

Considerato;

- che l'art. 15 del Regolamento prevede che l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di affidare a persone fisiche o giuridiche, previa specifica richiesta formale ed accertata capacità, la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, la gestione dei servizi ad esse collegate nonché la realizzazione di interventi di sistemazione del verde di arredo urbano e di strutture finalizzate al verde in genere;
- che i sorgenti rapporti tra l'Amministrazione Comunale e le persone fisiche o giuridiche all'uopo interessate dovranno essere regolamentati da apposita convenzione e disciplinare tecnico;

Ritenuto di provvedere, per quanto sopra evidenziato, ad approvare l'apposito schema di disciplinare tecnico e l'apposito schema di convenzione debitamente predisposti che si allegano alla presente sotto lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- la L.R. 48/91;
- La L.R. 10/91;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- lo schema di disciplinare tecnico e di convenzione di che trattasi;
- la legge 30/2000;

Visti i pareri sotto riportati

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Mirto, 5.9.2012

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Nastasi

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Mirto, 05/09/2012

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

Imputazione intervento cap. bilancio - comp.
Somma stanziata € somma disponibile € imp. n. per €

Mirto,

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Raffiti Marisa

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:
(PROPOSTA N. 66 DEL 05.09.12)

1. Approvare l'allegato schema di disciplinare tecnico e di convenzione per l'adozione e l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione di aree a verde del Comune di Mirto - (art. 15 del Regolamento per l'adozione di spazi comunali approvato con delibera di C.C. n. 27 del 18.6.2012).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
ING. GIUSEPPE NASTASI

IL PROPONENTE
IL SINDACO
LINARO GIUSEPPE

COMUNE DI MIRTO
(Provincia di Messina)

**DISCIPLINARE TECNICO PER L'ADOZIONE E L'AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O
PUBBLICI DELLA MANUTENZIONE DI AREE A VERDE DEL COMUNE DI MIRTO (ME)**
(art.14 del Regolamento del verde Pubblico adottato con delibera del C.C. 27 del 18.6.2012)

INDICE

- Articolo 1 -Finalità
- Articolo 2 - Oggetto e disciplina
- Articolo 3 - Aree ammesse
- Articolo 4 - Soggetti ammessi
- Articolo 5 - Interventi ammessi
- Articolo 6 - Richiesta di adozione
- Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti
- Articolo 8 - Concorso dell'Amministrazione Comunale
- articolo 9 – Controlli
- Articolo 10 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione
- Articolo 11 – Sospensione e revoca
- Articolo 12 – Responsabilità
- Allegato 1 - Richiesta di adozione
- Allegato 2 - Convenzione di adozione per soggetti non commerciali
- Allegato 3 - Convenzione di adozione per soggetti giuridici e operatori commerciali

ARTICOLO 1 – Finalità

1. l'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Disciplinare intende regolamentare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti ammessi);
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - Oggetto e disciplina

1. Oggetto del presente disciplinare tecnico è l'adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni o altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse. L'area verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Disciplinare di cui al successivo art. 5.
3. l'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 7.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Disciplinare.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - Aree ammesse

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate;
 - Aree di rotatorie e aiuole spartitraffico stradali;
 - Aree ubicate nel centro storico;
 - Aiuole fiorite;
 - Aree verdi generiche.
2. Presso l'ufficio tecnico, sarà possibile consultare l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico disponibili per l'adozione, distinti e suddivisi per zone del territorio comunale .L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici a cura dello stesso ufficio competente.
3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi predisposti dal Comune, previo parere favorevole dell' Ufficio tecnico, il quale potrà avvalersi di altri uffici qualora ne ravvisi la necessità.
4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione sarà fornito dal competente Ufficio Tecnico

ARTICOLO 4 - Soggetti ammessi

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a:
 - a) cittadini singoli;
 - b) cittadini costituiti in forma associata (*associazioni, anche non riconosciute, circoli*);

- c) organizzazioni di volontariato;
 - d) parrocchie, enti religiosi;
 - e) soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.
 3. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area l'ufficio tecnico provvederà ad evadere le istanze in ordine strettamente cronologico considerando in via preferenziale le richieste di adozione riguardanti periodi più lunghi. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri si procederà ad attribuzione tramite sorteggio.

ARTICOLO 5 - Interventi ammessi

Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione, redatto dall'area tecnica. Tale programma potrà da parte dell'adottante essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base delle disponibilità.

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
2. la **manutenzione con migliorie**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
3. la **creazione di orti urbani**, destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante. In quest'ultimo caso, l'assegnazione delle aree avverrà con successivo ed autonomo provvedimento, nel momento in cui l'Amministrazione Comunale avrà individuato aree idonee a tale finalità. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 - Richiesta d'adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata all'ufficio tecnico del Comune in relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema denominato "*Richiesta di adozione*", Allegato 1) al presente Disciplinare, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione, nei casi previsti all'art. 4 comma 1 lettere b), c), d), e).
2. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con migliorie la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - *proposta di riconversione* dell'area verde redatta dal soggetto adottante specificando le essenze arboree e floreali da mettere a dimora;
 - *relazione descrittiva del programma di manutenzione*, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.
 - c) per quanto riguarda la creazione di orti urbani, la proposta di adozione dovrà essere presentata nel rispetto dei requisiti che verranno indicati nell'apposito provvedimento di cui al precedente art. 5 comma 3°;
3. Il Dirigente preposto, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità della proposta, rispondenza alle finalità del Disciplinare.
4. La Giunta Comunale, acquisito il parere di cui al comma precedente, Delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.
5. L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema denominato "convenzione di adozione" riportato, all' Allegato 2 al presente Disciplinare;

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto del vigente "REGOLAMENTO PER IL VERDE PUBBLICO" approvato con delibera del C.C. n. 27 del 18.6.2012;
8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni richiesta variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Il Dirigente preposto valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale;
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza;
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area verde;
5. E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti;
6. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio tecnico competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
7. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
8. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante;
9. L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature e alle strutture esistenti.
10. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione dei rami secchi e, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo con l'ufficio tecnico.
11. Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del comune, di società comunali o altri enti interessati a lavori a carattere o d'interesse pubblico. gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
12. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto da parte del Dirigente in materia preposto, apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.
13. L'adottante, a seguito dell'autorizzazione all'affidamenti dell'area è autorizzato ad esporre nelle aree adottate, una o più "targhe di ringraziamento", di dimensioni cm 40 x cm 20, di metallo color verde scuro e scritta bianca sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "IL COMUNE DI MIRTO RINGRAZIA..... PER L'ADOZIONE DI QUEST'AREA con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione (es. soggetto privato, condominio etc.). qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori, sarà soggetto alle disposizioni in materia di pubblicità

ARTICOLO 8 - Concorso dell'amministrazione comunale

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale metterà a disposizione aree verdi e spazi pubblici secondo l'apposito elenco in atti dell'Ufficio Tecnico;
2. E'esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
3. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione verso la cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi e mette a disposizione dei soggetti adottanti il materiale di consumo disponibile.

ARTICOLO 9 – Controlli

1. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio tecnico, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
2. Effettuate le verifiche, in caso di esito negativo, il dirigente preposto in materia, potrà agire ai sensi dell'art.11 del presente disciplinare.
3. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico.

ARTICOLO 10 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza all'Ufficio preposto del Comune e rilasciata, previo parere favorevole della Giunta Comunale, attraverso comunicazione scritta dell'Ufficio tecnico al soggetto adottante.
2. Prima di procedere al rinnovo il Dirigente preposto, provvederà ad accertare lo stato dell'area a verde in relazione al programma di manutenzione originariamente presentato. La proposta di rinnovo dell'affido della stessa area, presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Tecnico del Comune con un anticipo di almeno 90 (novanta) giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 11 – Sospensione e revoca

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione.
2. L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo per i seguenti casi:
 - a. Per provvedimenti dell'amministrazione comunale a seguito di sopravvenute indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.
 - b. Previa diffida, per l'alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tal caso a fronte dell'inottemperanza al ripristino art. 9 comma 3 del presente disciplinare il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandole in danno all'adottante.
 - c. Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto dell'area a verde o al programma di manutenzione autorizzato
 - d. Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area verde da parte del pubblico.
3. Il dirigente preposto potrà disporre la decadenza del provvedimento d'affidamento, senza indennizzo e previa diffida quando l'adottante contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto Disciplinare di adozione.

ARTICOLO 12 – Responsabilità

Il comune di Mirto non si assume su di sé responsabilità per i danni cagionati a cose o persone nell'ambito dell'area a verde affidata.

ALLEGATO 1 –RICHIESTA DI ADOZIONE

**Al Responsabile del Area Tecnica
del Comune di Mirto
Servizio verde pubblico**

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI

Il sottoscritto.....
nato a Prov., il.....
residente in Prov.....
Via n.
Codice Fiscale /Partita IVA

IN QUALITA' DI REFERENTE DEL GRUPPO/ASSOCIAZIONE
OPPURE IN PROPRIO

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
dell'estensione di mq circa per il periodo di anni decorrenti dalla data di
sottoscrizione della convenzione di adozione per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Disciplinare tecnico per l'affidamento e del Regolamento per le aree verdi pubbliche del comune di Mirto approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 18.6.2012.

SI IMPEGNA A

- rispettare il Disciplinare ed il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Tutela Ambiente del Comune;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Disciplinare per l'adozione di aree verdi pubbliche

Mirto Li, li

Firma

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI
AREE VERDI PUBBLICHE
DEL COMUNE DI MIRTO**

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Municipale del comune di Mirto (ME);

Il COMUNE DI MIRTO c.f. e P.I. nella persona di....., in qualità di
....., in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.
..... del, e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del comune di
Mirto, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del, concede in adozione
l'area verde denominata....., sita nel COMUNE DI MIRTO,
località via così
sommariamente descritta:

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione con migliorie

All' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F.

con sede in Via

tel.

e-mail

fax n.

legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione).....

nato/a il, residente nel

Comune di Via

C.F. /P. I.V.A.

tel. cell.

e-mail

Al CITTADINO SINGOLO

(di seguito "soggetto adottante")

nato/a il, residente nel

Comune di Via

C.F.

tel. cell.

e-mail

secondo quanto sotto indicato:

➤ Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Mirto, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq circa per il periodo di anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del comune di Mirto;

- La Giunta Comunale, con Deliberazione n° del ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di apposita polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;

- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Disciplinare per l'adozione di aree verdi pubbliche comune di Mirto" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio. Per il soggetto adottante: Per il Comune di Mirto:

Il Responsabile del Servizio

Il legale rappresentante

ovvero (caso di persona singola)
 il soggetto affidatario

ALLEGATO 3
CONVENZIONE DI ADOZIONE
PER SOGGETTI GIURIDICI E OPERATORI COMMERCIALI

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI
AREE VERDI PUBBLICHE
DEL COMUNE DI MIRTO

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Municipale del comune di Mirto (ME);

Il COMUNE DI MIRTO c.f. e P.I. nella persona di....., in qualità di
....., in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.
..... del, e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del comune di
Mirto, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del, concede in adozione
l'area verde denominata....., sita nel COMUNE DI MIRTO,
località viacosì
sommariamente descritta:

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione con migliorie

All' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE
(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F.

con sede in Via

tel.

e-mail

fax n.

legale rappresentante (in caso di Associazione /Organizzazione).....

nato/a il, residente nel

Comune di Via

C.F. /P. I.V.A.

tel. cell.

e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato all'Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Mirto, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq circa per il periodo di annidecorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Disciplinare per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Mirto; 13
- La Giunta Comunale, con Deliberazione n°.....del.....ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di apposita polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;
- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Disciplinare per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Mirto" approvato con delibera della Giunta Comunale n. del

- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

**Per il soggetto adottante:
Il legale rappresentante**

.....

**Per il Comune di Mirto:
Il Responsabile del Servizio**

.....

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 05, contrari //, astenuti // espressi in forma palese

DELIBERA

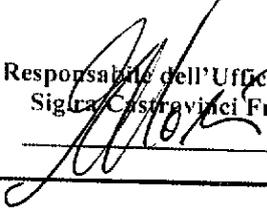
- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to G. Lanaro

l'Assessore Anziano
F.to C. Destro Fiore

Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa D. Amato

<p>Reg. P. On-line n. <u>548</u> Reg. P. C. n. _____ Affissa all'Albo Pretorio il <u>1 SET. 2012</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca </p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca _____</p>
--	--

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 1 SET. 2012 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela M. Amato